

COMUNICATO STAMPA

DIRPUBBLICA: UN SINDACATO A 5 STELLE □□□□□???

La realizzazione della riforma del sistema della riscossione dei tributi, che prevede lo scioglimento di Equitalia e l'avvio del nuovo Ente Pubblico Economico Agenzia delle Entrate - Riscossione, è stata approvata dal Parlamento Italiano solamente 6 mesi orsono, ma sta già subendo pesanti attacchi per fini che, a chi scrive, restano a tutt'oggi poco chiari.

Dirpubblica, che si definisce "Federazione dei funzionari direttivi e dei dirigenti dei Ministeri e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, delle Agenzie Fiscali, delle Università ed Enti di ricerca e degli Enti Pubblici non Economici", mentre dovrebbe tutelare i suoi assistiti, dichiara di difendere concretamente i lavoratori di Equitalia avviando un ricorso (con quale mandato? nell'interesse di chi, o di che cosa?) che sostanzialmente, se venisse accolto, metterebbe in discussione il posto di lavoro dei circa 7600 dipendenti.

Ciò, peraltro, similmente a quanto chiedeva il Movimento 5 Stelle nel progetto di legge A.C. n. 2299, forse non incidentalmente richiamato nel ricorso stesso di Dirpubblica quale soluzione ottimale per la riforma del sistema di riscossione; tale proposta prevedeva la soppressione di Equitalia e la possibilità dell'Agenzia delle Entrate di assumere personale per la Direzione Centrale per la riscossione con una riserva pari al 50% per il personale impiegato presso la società Equitalia spa.

Le organizzazioni Sindacali FABI FIRST CISL FISAC CGIL UILCA sottolineano che la tutela dei lavoratori non può prescindere dalla difesa del posto di lavoro, e continueranno ad esercitare il mandato ricevuto opponendosi con ogni mezzo a qualunque strumentalizzazione politica che nulla ha a che vedere con il ruolo del sindacato e la difesa reale dei lavoratori.

Roma, 28 giugno 2017

Le Segreterie Nazionali

Scarica il [Comunicato-stampa-28-06-2017](#)